

si alla partecipazione della Banca Nazionale del Lavoro.

Per circostanze procedurali l'operazione non ebbe concretamente negli anni 1951 e 1952

Soltanto il 19 gennaio 1953 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica, portante la data del 1° luglio 1952; tale Decreto stabilisce l'aumento del capitale dell' E. G. I. da  $\text{L. } 10.100.000$  a  $\text{L. } 121.600.000$ , determinando in  $\text{L. } 40$  milioni la partecipazione dell' I. N. A., dell' I. N. P. S. e dell' I. N. A. I. L. ed in  $\text{L. } 1.600.000$  quella dell' Ente Italiano per gli Scambi Teatrali ed estende all'aumento di capitale la garanzia dello Stato per il dividendo minimo del 4%.

In seguito a che l' E. G. I., con lettera del 13 febbraio 1953 e successiva del 18 marzo c. a., ha invitato l' I. N. A. ad effettuare il versamento di  $\text{L. } 37.500.000$  per completare la partecipazione, informando che l' I. N. P. S. e l' I. N. A. I. L. hanno già provveduto per le rispettive quote.

Il lungo tempo inutilmente decorso dall'adesione data dall'Istituto alla richiesta di partecipazione all'aumento di capitale